

Questo sito contribuisce alla audience di



articoli, quotazioni, video

Cerca

Web Tv Radio Periodici Newspaper Internet Agenzia Convegni



Home Page

- Chi siamo
- Contatti
- Mailing List
- Investor Relation
- Bilanci annuali
- Comunicati stampa
- Partnership
- I prodotti di Class Editori
 - Newspaper
 - Periodici
 - Le TV di Class
 - GO TV
 - Radio
 - Editoria Elettronica
- Inglese

Pubblicità

Maggiori informazioni

Abbonamenti

Maggiori informazioni

La casa editrice leader nell'informazione finanziaria, nel lifestyle, nella moda e nel lusso per l'upper class

Ultime notizie a cura di MF-DowJonesNews

Deficit/Pil: Cottarelli, mie previsioni per l'anno prossimo al 3,5%

MILANO (MF-DJ)--"L'obiettivo di deficit/Pil per il prossimo anno era fissato all'1,8%. Come e' successo in passato verra' rivisto al rialzo e questo vuol dire rinviare la messa in sicurezza dei conti pubblici. A carte ferme, la mia previsione e' di un deficit/Pil al 3,5%". Lo ha affermato l'economista ed ex commissario per la spending review, Carlo Cottarelli, parlando con Mf-DowJones a margine dell'assemblea dell'Associazione Industrie Beni di Consumo (Ibc) a Milano. A una domanda su in che modo pensasse che potessero essere reperite le risorse per evitare l'aumento dell'Iva che potrebbe scattare a partire da gennaio 2020, Cottarelli ha osservato che "in realta' i soldi che servono sono quelli per finanziare le misure approvate a deficit", in ogni caso "quanto riescano a trovare non lo so, ma qualcosa dovranno trovare". Secondo l'economista, "il problema e' che gli spazi la spesa pubblica si sono gia' ridotti perche' hanno aumentato la spesa corrente, e per far questo in parte hanno tagliato i trasferimenti - ad esempio a Fs - cose che erano anche nella mia spending review. Certo, avrebbero dovuto finanziarli in modo diverso", mentre il governo ha "fatto tagli lineari". Secondo Cottarelli, "si puo' trovare altro spazio di risparmio, ma diventa sempre piu' difficile se al tempo stesso si aumenta la spesa corrente". Si potrebbe riprendere il piano elaborato quando era commissario per la Spending Review, anche se "ormai sono passati 5 anni, bisognerebbe rivederlo", ma alcune cose potrebbero essere riprese come ad esempio "gli acquisti di beni e servizi" dove "c'e' ancora spazio per risparmiare", "ci sono poi alcuni trasferimenti alle imprese che potrebbero essere ulteriormente ridotti (oltre a quelli di Fs), ci sono varie cose, vari bonus, introdotti negli ultimi anni che secondo me si potrebbero togliere, e poi ci sarebbe tutta la ristrutturazione della presenza dello Stato sul territorio, anche se questo richiederebbe tempo. L'elenco e' lungo ma se al contempo si aumentano le spese di 10-20 miliardi, non basta". fch (fine) MF-DJ NEWS 14:27 03 apr 2019

I siti Web di Class Editori

- Milano Finanza
- ItaliaOggi
- Class Life
- Mfashion.it
- MFIU
- Global Finance
- ClassHorse.TV
- RadioClassica
- Fashion Summit
- Classpubblicita'
- Guide di Class